

Felizzano Se i ragazzi 'vivono' la natura e per una settimana dormono in tenda...

**Intensi giorni di attività, con trasferte e lezioni
coi pompieri. La base al campo sportivo, dove
è stato allestito il campo della Protezione civile**

■ Trenta ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 15 anni, provenienti da tutta la provincia di Alessandria, hanno preso parte al campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" allestito al centro sportivo di Felizzano. Una settimana di attività all'aria aperta grazie a questa iniziativa promossa dalla sezione alessandrina "Agostino Calissano". Un evento collaudato, grazie alle dieci edizioni precedenti, ma sospeso a causa della pandemia dopo l'ultimo appuntamento del 2019 a Sezzadio.

Sette giorni nella natura
«Tutto è iniziato domenica scorsa con l'ingresso al campo e una test conoscitivo sulla Protezione Civile. -spiega Bruno Dalchecco, presidente della sezione- Lunedì è sta-

ta effettuata una prova di orienteering e telecomunicazioni. L'indomani abbiamo ospitato la Croce Verde di Felizzano per un approfondimento sul primo soccorso seguito da una prova teorica insieme ai sommozzatori, alla sera abbiamo deciso di 'premiare' i ragazzi con un dj set a sorpresa. Mercoledì erano in calendario la visita alla caserma dei Vigili del Fuoco di Alessandria e l'incontro con gli operatori dell'antincendio boschivo. Giovedì, gita sul Tanaro a Rivarone dove i ragazzi si sono cimentati con la sezione del soccorso fluviale. L'indomani altra trasferta, a Guardamonte, con esercitazioni sulle pareti rocciose con i volontari del soccorso alpino e il nucleo cinofilo. Gran finale sabato con il pranzo di chiusura del

campo insieme ai famiglie e la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione, poi il test di gradimento sulle attività e sui nostri volontari».

Pronti per l'estate 2023

Il Campo Scuola riscuote, ogni anno, grande successo e la soddisfazione più grande «È vedere i ragazzi che tornano edizione dopo edizione. -conclude Bruno Dalchecco- Magari inizialmente li vediamo un po' sconsolati per il distacco dalle famiglie, ma poi alla fine non vogliono più andarsene! Sperando di esserci lasciati la pandemia alle spalle, siamo già pronti per la prossima edizione».

SVEVA FALDELLA

